



SULL'ANIMAZIONE VOCAZIONALE

**“aver noi
quella prudente,
premurosa,
incessante
sollecitudine
per le vocazioni”**

d Paolo Albera

Tra la fine del mese di settembre e il mese di ottobre sono ripartiti i cammini dei gruppi vocazionali ispettoriali.

A riprendere per primi il percorso, nelle giornate del 26 e 27 settembre, i giovani e le giovani del gruppo ricerca e del faccia a faccia (dalla V° superiore in su) che si sono incontrati rispettivamente a Mogliano V.to e a Conegliano.

A metà ottobre, domenica 18, sono ripresi anche i cammini del gruppo Leader (III° medie), nelle zone est (Mogliano V.to) ed ovest (Trento), e del gruppo Giovani Orizzonti (I-II° superiore) sempre a Mogliano V.to. Alcune considerazioni di inizio anno:

- nella nostra ispezione ci sono, e non sono pochi, i giovani che sono disposti a mettersi in gioco seriamente con la proposta che il Signore ha per la loro vita; sono desiderosi di trovare cibo nutriente e occasioni di un confronto sincero; hanno voglia di spendersi generosamente, nel servizio, per gli altri. Tutti segni di una bella vitalità delle nostre realtà locali;
- continua la collaborazione e il dialogo con le figlie di Maria Ausiliatrice in equipe che condividono, programmano e rivedono gli itinerari e le proposte; è un lavoro prezioso che, in un clima di fraternità, tiene conto delle reciproche differenze e sensibilità.

Il complicarsi della situazione Covid non ci lascia indifferenti e ci impone di rivedere e riprogrammare le proposte per continuare ad accompagnare i giovani nel rispetto delle indicazioni che ci vengono consegnate dalle autorità. Rimangono, anche in questo tempo così particolare, due punti fermi sui quali siamo tutti invitati a camminare:

- **la preghiera per le vocazioni.** “Manda Signore operai nella tua messe” deve essere una intenzione sempre presente nelle nostre preghiere accompagnata dall’offerta della nostra generosità e delle nostre fatiche nel lavorare per il regno dei cieli;
- la consapevolezza che **ogni cosa che facciamo**, dall’ora di lezione al momento formativo, dalla preghiera al momento di fraternità **ha una intenzione vocazionale.** Ogni cosa che facciamo affonda le sue radici nella cultura del dono

Don Bosco ricorda a ciascuno di noi che “regaliamo un grande tesoro quando noi procuriamo una buona vocazione”.